

Premi Aumenti in busta paga del 7-8% e assunzioni sul territorio

Quando l'azienda aiuta in casa Ecco il welfare delle società

Buoni spesa da Luxottica e «flexibenefit» per Datalogic

Il «regalo di Natale» di Brunello Cucinelli ai dipendenti (più di 6mila euro a testa) ha fatto il giro dei giornali nazionali qualche settimana fa. Il welfare targato Luxottica (a partire dal carrello della spesa per le tute blu) è ormai noto. E non ci fermiamo qui: non parliamo (ovviamente) di un fenomeno dilagante, ma c'è chi va controcorrente sul piano delle retribuzioni. «Negli ultimi 6-7 mesi abbiamo concesso aumenti medi del 7-8% a più del 30% della popolazione aziendale, dall'addetto allo sportello al manager della direzione. Vogliamo dare messaggi forti e tangibili a chi porta idee, lavora bene, ci mette il cuore e la passione» conferma Irma Lorenzetti, la responsabile risorse umane di Extrabanca, un istituto di credito multiculturale che si rivolge in prevalenza alla comunità dei cittadini stranieri residenti in Italia. E anche nel mondo dei codici a barre, Datalogic dal 2011 spinge di più su merito e performance e ha introdotto politiche di flexibenefit: «Nel complesso abbiamo migliorato le possibilità di reddito mediamente del 3-3,5% a un 30% dei dipendenti» stima Patrizia Bonometti, la chief Hr officer della società.

Non significa che la crisi non si senta. «Gli incrementi tendono a essere variabili, perché anche nelle aziende che godono di un momento positivo vi è l'incertezza sul domani» fa notare Paolo Iacchi, vicepresidente dell'associazione per la direzione del personale Aidp. Però, una cosa è certa: c'è una fetta di aziende che ha possibilità di premiare il personale e, spesso, pure di assumere. In Luxottica l'in-



Brunello Cucinelli ha distribuito per il welfare aziendale 6 mila euro ad ogni dipendente nella busta paga di dicembre

gresso di talenti è continuo. L'espansione della giovane Extrabanca (è in programma l'apertura di una filiale sulla piazza di Prato, in seguito una a Roma solo per cominciare) porterà ad almeno 60 new entry nei prossimi 12 mesi: la maggior parte saranno neolaureati economici, principalmente originari di altri Paesi o alla seconda generazione, ma servono anche figure con esperienza. Mentre Datalogic prevede 10-15 inserimenti quest'anno principalmente ingegneri per product development e R&D e qualche commerciale.

Succede nei settori più diversi. Nella comunicazione multicanale, Faenza Group ha spazi per 5-6 persone (customer care, commerciali e profili specializzati nel flusso organizzativo). Ed è un'altra realtà che ha «ritoccato al rialzo»: «In Faenza Industrie Grafiche hanno avuto tutti un aumento nel 2012: la media è del 5,11%, se si esclude il top management» racconta l'amministratore unico del grup-

po Claudio Rossi. Ma anche nell'editoria c'è chi cresce. E' la start-up Bookrepublic, libreria online che oggi conta 15 collaboratori, ma prevede di arrivare presto a 20 (servono sviluppatori e giovani per marketing e comunicazione). E nel frattempo migliora le buste paga: «Tutti i collaboratori riceveranno un premio, intorno al 5-8%» assicura Marco Ghezzi, uno dei soci fondatori.

Iolanda Barera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

